

Notizie dall'Ordine Teosofico di Servizio

Progetto terremoto

Dal 24 agosto scorso il Centro Italia è incessantemente sconvolto da sussulti di terremoto.

Molti dei paesi colpiti sono stati praticamente rasi al suolo e la vita di tante persone è stata stravolta poiché hanno perso tutto in un attimo. Ripartire è molto difficile, stanti le continue scosse, e la paura persiste.

Il mese di gennaio ha inoltre portato copiosissime nevicate, che hanno ulteriormente aggravato la già precaria situazione: molti edifici già pericolanti sono crollati, soprattutto i tetti delle stalle, ferendo tanti animali. I continui di-

sagi sono anche un grave fardello psicologico, per le popolazioni già così duramente colpite.

L'Ordine Teosofico di Servizio si è dunque impegnato a sostenere questi fratelli con due progetti mirati.

Il primo riguarda una piccola fattoria, un caseificio che produce formaggio biologico come da antica tradizione locale. È situato nell'appennino marchigiano, nel paese di Monte San Martino, entroterra maceratese. Il complesso produttivo (ora crollato) era composto da una stalla per le pecore, un laboratorio di trasformazione e un'abitazione per i titolari e gli 8 dipendenti.



Il piccolo paese di Capodacqua, distrutto dal terremoto.



Montaggio dei moduli abitativi provvisori per i proprietari e i dipendenti del caseificio di Monte San Martino.

L'amorevole e prezioso lavoro di Paola e Marino, questi i nomi dei proprietari, consiste nel prendersi cura del territorio, nel pieno rispetto per il lavoro degli uomini e con un trattamento degno per gli animali. L'azienda si distingue anche per l'importante attività di reinserimento sociale e lavorativo di persone con un difficile vissuto.

Con le donazioni di soci e simpatizzanti della S.T.I. è stato possibile contribuire all'installazione di due moduli abitativi provvisori (MAV) per i proprietari e i dipendenti e al rifacimento del tetto della stalla.

Il secondo progetto riguarda la piccola frazione di Capodacqua, in provincia di Ascoli Piceno, abitata durante l'anno da pochissime persone, soprattutto anziani, ma che durante il periodo estivo si ripopola. Dopo i recenti terremoti il paesino è stato completamente raso

al suolo. L'Ordine teosofico di Servizio si è impegnato a contribuire alla costruzione di una struttura accanto al MAV (modulo abitativo provvisorio), per consentire agli anziani abitanti di poter usufruire di un luogo di aggregazione comunitario, per combattere solitudine ed emarginazione.

Si è deciso dunque di destinare le donazioni di soci e simpatizzanti della S.T.I. all'acquisto di sedie, tavoli e arredamenti necessari a creare un ambiente di ritrovo semplice ma accogliente.

Grazie alla vostra sensibilità e generosità, ad oggi sono stati raccolti, per i progetti, 1638 euro, a cui vanno aggiunti 1000 euro donati dall'O.T.S. francese e 600 dollari (pari a 532 euro), donati dall'O.T.S. negli Stati Uniti, per un totale di 3170 euro. Le donazioni destinate e già inviate ai progetti ammontano, al 10 febbraio 2017, ad euro 2.900.

Progetto profughi

L'Ordine Teosofico di Servizio è impegnato, fin dal 2013, in progetti di aiuto ai profughi siriani in fuga dalla guerra. Alcuni di loro hanno trovato rifugio provvisorio al campo profughi di Bab al Salaam, al confine con la Turchia, nei pressi della città di Kilis. Nascere, vivere in condizioni igieniche precarie, la malnutrizione che non permette al sistema immunitario di svilupparsi, sono fonte di grande preoccupazione per genitori.



La clinica pediatrica nel campo profughi di Bab al Salaam.



I profughi a Belgrado, che affrontano la neve con calzature e abbigliamento inadeguati.

Con le donazioni sosteniamo, assieme ad altre associazioni, tutte le attività di una piccola clinica pediatrica che è diventata un punto di riferimento, nel campo di Bab al Salaam, per tantissimi di questi bambini. Il dottor Nasser Ali, pediatra, anch'egli con la sua famiglia profugo siriano, ne assicura il buon funzionamento.

Un altro grave problema che i profughi si trovano ad affrontare, è la Leishmaniosi, malattia tipica di questa zona. Le autorità siriane hanno sempre cercato di prevenirla la diffusione con l'utilizzo di pesticidi e monitorando i casi. Ma da quando è iniziata la guerra questi servizi di prevenzione e gli ospedali non esistono più e ciò ne ha fatto aumentare i casi fra i bambini, del 50%. Senza una possibilità di cura può essere una malattia mortale. Ancora grazie alle donazioni ricevute possiamo, in collaborazione con un'altra associazione, garantire l'attività di una piccola clinica per la cura della Leishmaniosi a Hurtain (10 km a nord di Aleppo).

Altri profughi di cui seguiamo le sorti hanno trovato riparo nelle strutture abbandonate adiacenti la stazione ferroviaria di Belgrado. Sono oltre un migliaio di persone, bloccate lì da mesi ma che continuano a sperare di raggiungere i Paesi del nord Europa. Sono senza un abbigliamento adeguato al gelo invernale, camminano in ciabatte di plastica, avvolti da coperte grigie che le autorità hanno distribuito. Abbiamo perciò provveduto all'acquisto di scarpe, calze e guanti.

Per il progetto profughi, da giugno 2016 a gennaio 2017, grazie alla vostra generosità, abbiamo potuto raccogliere e donare 2.250 euro.

Abbiamo avuto ora notizia che l'Ordine Teosofico di Servizio Australiano provvederà a donare la somma di 2000 dollari australiani, pari a circa 1430 euro, con cui potremo ulteriormente sostenere il progetto a favore dei profughi sia in Siria sia a Belgrado.

*Sandra Sartori e Stefania Schiavo
(Responsabili Nazionali O.T.S.)*